



COMUNE DI BINASCO

Città Metropolitana di Milano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 DEL 30/07/2020

OGGETTO: MODIFICA TEMPORANEA ANNO 2020 REGOLAMENTO TARI – EMERGENZA SANITARIA. ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2020. . DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA’.

L’anno DUEMILAVENTI addì TRENTA del mese di LUGLIO ore 21:00, con la presenza del Sindaco nella Sala Consiliare ed in videoconferenza per i Consiglieri ed il Vice Segretario Comunale.

Previa l’osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All’appello risultano:

N.	Nome	Presenza	Assenza
1	BENVEGNI RICCARDO	SI	
2	CASTALDO LIANA	SI	
3	ROGNONI LUCIA ANTONIA	SI	
4	ROGNONI RUGGERO	SI	
5	LEO ROSSELLA	SI	
6	CICERI EMANUELE	SI	
7	ORLANDI SILVIA		SI
8	TORESANI ALBA GIOVANNA	SI	
9	BUSSETTI GIAN CARLO	SI	
10	MAGGIO GIANLUCA		SI
11	ANDREOSSO MATTIA	SI	
12	VECCHI MARIO	SI	
13	SEMPlici PAOLA BAMBINA	SI	

TOTALI 11 2

Assiste l’adunanza il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Cristiana Gallenca la quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Ritenuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Riccardo Benvegnù assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: MODIFICA TEMPORANEA ANNO 2020 REGOLAMENTO TARI – EMERGENZA SANITARIA. ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2020. . DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA’.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020 ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale;

Richiamato il DPCM 08/03/2020 che ha previsto siano adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento delle riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamento attivati nell'ambito dell'emergenza Covid-19;

Richiamato l'art. 73, comma 1, del DL 18/2020 che testualmente recita:

“Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità di svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;

Richiamato il decreto sindacale n. 9 del 25/03/2020 ad oggetto: “Misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Riunioni del Consiglio e della Giunta in videoconferenza. Trasparenza e tracciabilità”;

Rilevato che le moderne tecnologie di cui questo Comune è dotato, possono consentire lo svolgimento di sedute collegiali in modalità di videoconferenza, anche da postazioni diverse;

Dato atto che nella presente seduta:

- è stato consentito al Sindaco di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati del voto;
- è stato consentito al Segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi accaduti durante la riunione oggetto di verbalizzazione;
- è stata disposta la registrazione della seduta in videoconferenza attraverso l'applicativo gratuito denominato “zoom”.

Si procede all'esame.

VISTO l'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario da parte degli enti locali;

VISTO il comma 169 dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

VISTO l'art. 1, comma 654, della legge n. 147 del 2013 che stabilisce che *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio”*.

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si componeva dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

VISTO il comma 527 della Legge di Bilancio 2018 che attribuisce all'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati;

VISTO l'articolo 1, comma 652, della legge 147/2013, da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 1093, della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) e così ulteriormente modificato dall'art. 57 bis del D.L. 26 ottobre 2019, n.124 convertito dalla Legge 157/2019, il quale prevede che, nelle more della revisione del regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, il superamento range coefficienti per una quota pari al 50% in aumento o in diminuzione;

VISTO l'art. 13, comma 15-ter, del D. L. n. 201 del 2011, modificato dall'art. 15 bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI), acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata tramite invio al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce;

I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato.

VISTO l'art 57 bis del Decreto Legge n 124 del 26 ottobre 2019 convertito con modificazioni nella Legge 157 del 19 dicembre 2019, che introduce l'art 683 bis alla Legge 147 del 27 dicembre 2013, stabilendo che, *“..... in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile....”*

CONSIDERATO che l'art. 58 quinquies del D.L 124/2019 ha apportato le seguenti modifiche all'allegato 1 al regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n.158:

- a) le parole: «uffici, agenzie, studi professionali», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «uffici, agenzie»;
- b) le parole: «banche ed istituti di credito», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «banche, istituti di credito e studi professionali».

VISTA la Delibera ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) n.443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”* le cui prescrizioni devono essere recepite dai Comuni ai fini dell'approvazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati in regime di TARI.

La medesima Delibera prevede:

- a) all'articolo 1, che il perimetro gestionale assoggettato al Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), allegato alla delibera stessa, sia uniforme su tutto il territorio nazionale e che includa, relativamente alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati, i seguenti servizi:
 - lo spazzamento e il lavaggio delle strade;
 - la raccolta e il trasporto dei rifiuti;
 - il trattamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti;
 - la gestione delle tariffe e il rapporto con gli utenti.
- b) all'articolo 2, che ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:
 - costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività

di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;

- costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;

- componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019;

e che la determinazione delle componenti tariffarie è effettuata in conformità al Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), di cui all'Allegato A alla deliberazione ARERA n.443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 .

c) all'articolo 6, la procedura di approvazione, che vede come attori del procedimento:

- il gestore del servizio, che ha il compito di predisporre, il Piano Economico Finanziario (PEF) secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTF), e una relazione che illustra il raccordo tra i dati riportati e i valori contabili.
- l'Ente territorialmente competente che ha il compito di integrare il PEF con i dati relativi alla gestione delle tariffe e il rapporto con gli utenti, l'integrazione della Relazione di accompagnamento, approvare le tariffe, validare il PEF e trasmetterlo all'ARERA; il PEF deve essere corredato anche da una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- l'ARERA che verifica la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati ricevuti. Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente, che acquistano piena ed immediata efficacia.

VISTA la Delibera 444/2019/R/rif del 31/10/2019 "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" che approva il "Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti" (TITR) con la quale ARERA ha individuato *"gli elementi informativi minimi che devono essere garantiti all'utente del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, nel periodo di regolazione 1° aprile 2020 - 31 dicembre 2023"* . Le nuove regole sulla trasparenza a beneficio degli utenti (domestici e non) introdotte dal TITR prevedono un primo periodo di regolazione che va dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2023; esse si applicano in via sperimentale per tutto il 2020. (Delibera ARERA n. 59 del 12.03.2020)

PRESO ATTO che in data 14/07/2020 (atti com.li prot. 0006935/2020) la società Sasom S.r.l. ha trasmesso il Piano Economico Finanziario (PEF) ex delibera ARERA 443/2019 comprensivo di :

- Tabella contenente i dati di cui all'Appendice 1 all'Allegato A alla Delibera 443/2019, così come modificata ai sensi della Determinazione ARERA 2/2020, allegato al presente atto quale parte integrante, ;
- Relazione Accompagnatoria di cui all'Appendice 2 all'Allegato 1 alla Delibera ARERA 443/2019; ·
- Dichiarazione di veridicità dei dati di competenza di Sasom S.r.l, allegata al presente atto quale parte integrante, .;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019 (G.U. n. 295 del 17/12/2019), il quale ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali al 31 marzo 2020;

VISTO l'art.1, comma 738 della Legge 160 del 27 dicembre 2019 che stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

VISTO l'art.1, comma 780 della Legge 160 del 27 dicembre 2019 che recita “.....A decorrere dal 1° gennaio 2020 sono abrogati:(omissis).....il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n.147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 febbraio 2020 (G.U. n. 50 del 28/02/2020), il quale ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2021/2022 degli enti locali al 30 aprile 2020;

VISTA la deliberazione ARERA n.57/2020/R/RIF del 03 marzo 2020 “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente”.

VISTO ALTRESI' il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 sopracitato, art. 107 comma 2 il quale ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2021/022 degli enti locali al 31 luglio 2020;

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020 n. 27 che, al comma 4 stabilisce che il termine per la determinazione delle tariffe della TARI, attualmente previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è differito al 30 giugno 2020;

VISTO il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 sopracitato, art. 107 comma 5 che recita “ *I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.*

CONSIDERATO che questo Ente non intende avvalersi di tale facoltà

VISTA la deliberazione ARERA n.102/2020/R/RIF del 26 marzo 2020 “Richiesta di informazioni per l'adozione di provvedimenti urgenti nel settore di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da covid-19”.

VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020 n.34 che ha allineato i termini di approvazione del regolamento TARI, del regolamento IMU, delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU al termine di approvazione del bilancio di previsione, ovvero al 31 luglio 2020;

VISTA la trasmissione via pec (atti com.li prot. 5566 del 04/06/2020) della documentazione da parte di Sasom S.r.l., quale Società affidataria per il Comune di Binasco delle attività incluse nel perimetro gestionale, inerente il Piano Economico Finanziario 2020 con metodo MTR comprendente i dati relativi ai costi sostenuti per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, e la relazione di accompagnamento al Piano Finanziario redatta in ottemperanza all'art.18 comma 3 della Delibera 443/2019/R/RIF .

CONSIDERATO che il Piano Economico Finanziario ricevuto da Sasom S.r.l, è stato integrato, con la parte relativa ai costi per le attività incluse nel perimetro gestionale, di competenza dell'Ente territorialmente competente (Comune di Binasco), quali le spese per la gestione delle tariffe e il rapporto con gli utenti.

RITENUTO necessario provvedere, con la presente deliberazione, alla preliminare approvazione del Piano Economico Finanziario per l'anno 2020, in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, indispensabile per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2020 a copertura del costo integrale del servizio rifiuti, come previsto dall'articolo 1, comma 654, della legge 147/2013, e corredato dalla Relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo – Appendice 2 Delibera ARERA 443/2019/R/RIF .

VISTO Il comma 660, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 che dispone che *il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 D.Lgs n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dal comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune*

VISTA la DELIBERAZIONE 158/2020/R/RIF del 05 maggio 2020 “Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da covid-19”, con la quale ARERA fissa le regole per gli sconti della tariffa rifiuti alle categorie economiche colpite dalla crisi, ferme restando le prerogative già attribuite dalla Legge 147/2013;

VISTO il Documento per la consultazione 189/2020/R/RIF dell' Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente del 26 maggio 2020 “Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da covid-19”.

VISTA la Deliberazione 238/2020/R/Rif dell' Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente del 23 giugno 2020 “ Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19”;

PRESO ATTO dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Coronavirus) e delle disposizioni e misure adottate per il contrasto ed il contenimento della diffusione del predetto virus.

VISTA la deliberazione G.C. n. 51 del 06/07/2020 “Proposta adozione misure a tutela delle utenze non domestiche del servizio di gestione dei rifiuti urbani a seguito emergenza sanitaria da Covid – 19 - atto di indirizzo. Dichiarazione immediata eseguibilità”.

VISTO:

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii.;
- il DL 23 febbraio 2020, n. 6 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e i successivi DPCM emanati, inerenti disposizioni attuative e misure di contenimento dell'emergenza sanitaria in corso;
- il D.L. n.18 del 17 marzo 2020 ;
- il D.P.R n. 158 del 1999 ;

- la Legge 160 del 27 dicembre 2019;
- il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti (TARI), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 28/05/2020.
- la deliberazione C.C. n.7 del 30/03/2020 di approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2021/2022, esecutiva ai sensi di legge.

RICHIAMATO l'articolo 52, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla fattispecie imponibile, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

RITENUTO di stabilire, per l'anno 2020, delle agevolazioni tariffarie temporanee per utenze non domestiche da ricondurre all'imprevista situazione di emergenza sanitaria, rivolte a specifiche categorie economiche colpite dalle conseguenze dell'emergenza, che saranno finanziate con entrate proprie del bilancio.

RITENUTO che le suddette agevolazioni tariffarie possano trovare immediata applicazione.

VISTO il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione C.C. 13 del 28/05/2020.

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 7, del D.Lgs. 267/2000 TUEL e ss.mm.ii.;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., rilasciati dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, allegati al presente atto quale parte integrante;

Intervengono il Sindaco ed i consiglieri Castaldo, Vecchi e Andreosso.

Con voti :

FAVOREVOLI : 8

ASTENUTI : 3 (Andreosso, Vecchi, Semplici)

CONTRARI : 0

DELIBERA

1) DI MODIFICARE temporaneamente, per l'anno 2020, il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione C.C. 13 del 28/05/2020.

2) DI STABILIRE per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati, le seguenti agevolazioni tariffarie temporanee per utenze non domestiche da ricondurre all'imprevista situazione di emergenza sanitaria, rivolte a specifiche categorie economiche colpite dalle conseguenze dell'emergenza, che saranno finanziate con entrate proprie del bilancio:

attività individuate dal d.P.R. 158/99, che risultino riconducibili alle categorie di cui sia stata disposta la sospensione, e la successiva	Riduzione, nella quota fissa e nella quota variabile, del 100% per i giorni di chiusura nei mesi di marzo – aprile – maggio - giugno 2020;
--	--

riapertura, con i provvedimenti governativi sopra richiamati (ovvero con altri atti assunti dalle autorità competenti);	
attività individuate dal d.P.R. 158/99, che risultino riconducibili alle categorie di cui sia stata disposta la sospensione con i citati provvedimenti governativi (ovvero con altri atti assunti dalle autorità competenti);	Riduzione, nella quota fissa e nella quota variabile, del 100% per i giorni di chiusura nei mesi di marzo – aprile – maggio - giugno 2020;
attività individuate dal d.P.R. 158/99, che non siano riconducibili alle categorie di cui sia stata disposta la sospensione, e l'eventuale riapertura, ad opera dei provvedimenti sopra citati;	Riduzione, nella quota fissa e nella quota variabile, del 100% per i giorni di chiusura nei mesi di marzo – aprile – maggio - giugno 2020;
attività che, pur non essendo soggette a provvedimenti di sospensione per emergenza COVID-19, abbiano, optato per una chiusura temporanea, anche su base volontaria, decisa autonomamente o deciso ridimensionamenti per calo della domanda;	Riduzione, nella quota fissa e nella quota variabile, del 100% per i giorni di chiusura nei mesi di marzo – aprile – maggio - giugno 2020;

3) **DI STABILIRE** che per usufruire delle presenti agevolazioni gli aventi diritto devono presentare, apposita istanza, a seguito del ricevimento dell'avviso di pagamento relativo al tributo dell'anno di competenza. che attesti, ai sensi del d.P.R. 445/00, l'effettiva riduzione dei quantitativi di rifiuti prodotti a seguito di sospensione dell'attività per l'emergenza legata al diffondersi del virus COVID-19 e di disporre quindi delle condizioni previste.

4) **DI DARE ATTO CHE** il modello di domanda di agevolazione è stato approvato con delibera allegato alla delibera G.C. n. 51 del 06/07/2020;

5) **DI ADOTTARE**, per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente riportati, il Piano Economico Finanziario 2020 corredato dalla Relazione di accompagnamento e dalla dichiarazione di veridicità, per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2020, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

6) **DI APPROVARE** le tariffe TARI per l'anno 2020, suddivise per categorie di utenza come di seguito indicato:

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa €/mq	Quota variabile €
1 componente – riduzione abitazione con unico occupante	0,39150	43,968
2 componenti	0,61335	104,151
3 componenti	0,68513	128,474
4 componenti	0,74385	154,044

5 componenti	0,80258	188,345
6 o più componenti	0,84825	212,044
Abitazione unico occupante > 70	0,36540	41,037
4 o più figli minorenni	0,50895	127,226
3 figli minorenni	0,64206	150,676
1 componente - riduzione abitazione con unico occupante + riduzione compostaggio domestico	0,28710	32,243
2 componenti - riduzione compostaggio domestico	0,49068	83,321
3 componenti - riduzione compostaggio domestico	0,54810	102,779
4 componenti - riduzione compostaggio domestico	0,59508	123,235
5 componenti - riduzione compostaggio domestico	0,64206	150,676
6 o più componenti - riduzione compostaggio domestico	0,67860	169,635

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa €/mq	Quota variabile €/mq	Totale €/mq
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,78281	1,37582	2,15863
2. Cinematografi e teatri	0,39140	0,69910	1,09050
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,76976	1,34226	2,11202
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,12202	1,97704	3,09906
5. Stabilimenti balneari	0,49578	0,86688	1,36266
6. Esposizioni, autosaloni	0,44359	0,78858	1,23217
7. Alberghi con ristorante	1,56561	2,75443	4,32004
8. Alberghi senza ristorante	1,23944	2,16999	3,40943
9. Case di cura e riposo	2,37451	4,16101	6,53552
10. Ospedali	1,39600	2,46361	3,85961
11. Uffici, agenzie	2,84420	4,99154	7,83574
12. Banche, istituti di credito e studi professionali	1,17421	2,07771	3,25192
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri	1,76131	3,08720	4,84851

beni durevoli			
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,44819	2,53911	3,98730
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,78281	1,37582	2,15863
16. Banchi di mercato beni durevoli	1,42210	2,48878	3,91088
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,42210	2,50276	3,92486
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,06984	1,89035	2,96019
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,42210	2,50276	3,92486
20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,09593	1,92111	3,01704
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,71757	1,25837	1,97594
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeria, pub	5,45355	9,57760	15,03115
23. Mense, birrerie, amburgherie	4,74902	8,34440	13,09342
24. Bar, caffè, pasticceria	3,87489	6,80359	10,67848
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,63545	4,62801	7,26346
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,00920	3,52344	5,53264
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,01916	12,32365	19,34281
28. Ipermercati di generi alimentari	2,03530	3,58496	5,62026
29. Banchi di mercato generi alimentari	4,56637	8,02561	12,59198
30. Discoteche, night club	1,35686	2,39370	3,75056

7) **DI PROVVEDERE** a trasmettere all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente il Piano Economico Finanziario, secondo quanto definito nella delibera 443/2019/R/RIF.

8) **DI STABILIRE**, ai sensi dell' art. 19 del Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione C.C. 13 del 28/05/2020, le scadenze delle rate di versamento del tributo come di seguito indicato:

- 1^ rata: scadenza 31 ottobre 2020;
- 2^ rata: scadenza 30 novembre 2020;
- 3^ rata: scadenza 31 dicembre 2020.

9) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze -, entro i termini e con le modalità previste dalla normativa vigente e sarà pubblicata nel sito istituzionale del Comune.

10) DI DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Inoltre, stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con successiva votazione resa nelle forme di legge;

FAVOREVOLI : 8

ASTENUTI : 3 (Andreosso, Vecchi, SEmplici)

CONTRARI : 0

ULTERIORMENTE DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Testo integrale della discussione conservato su supporto informatico/digitale

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Riccardo Benvegnù /Aruba PEC

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Cristiana Gallenca /Aruba PEC



COMUNE DI BINASCO

Città Metropolitana di Milano

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA TEMPORANEA ANNO 2020 REGOLAMENTO TARI – EMERGENZA SANITARIA. ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2020. . DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

PARERE DI REGOLARITA'

- Art. 49 del D. Lgs. 267/2000. -

REGOLARITA' TECNICA

- Art. 49 del D. Lgs. 267/2000. -

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

SERVIZIO RAGIONERIA

Vista la proposta di delibera si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Data 22/07/2020

*Il Responsabile del Settore
Cervi Luisa / ArubaPEC S.p.A.*



COMUNE DI BINASCO

Città Metropolitana di Milano

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA TEMPORANEA ANNO 2020 REGOLAMENTO TARI – EMERGENZA SANITARIA. ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2020. . DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

PARERE DI REGOLARITA'

- Art. 49 del D. Lgs. 267/2000. -

REGOLARITA' CONTABILE

- Art.49 del D.Lgs. 267/2000. -

SETTORE

ECONOMICO-FINANZIARIO

Vista la proposta di delibera si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Data 22/07/2020

Il Responsabile del Settore
Cervi Luisa / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI BINASCO

Città Metropolitana di Milano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ E PUBBLICAZIONE

La deliberazione n. 25 del 30/07/2020 avente per oggetto: MODIFICA TEMPORANEA ANNO 2020 REGOLAMENTO TARI – EMERGENZA SANITARIA. ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2020. . DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'. è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data odierna per quindici giorni consecutivi.

La deliberazione n. 25 del 30/07/2020 avente per oggetto: MODIFICA TEMPORANEA ANNO 2020 REGOLAMENTO TARI – EMERGENZA SANITARIA. ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2020. . DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

☒ è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

☐ diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione all'albo, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Binasco, 07/08/2020

Il Segretario Comunale
GALLENCA CRISTIANA / ArubaPEC S.p.A.